Riavvistata una lince sulle Alpi Sudorientali: un successo per il ripopolamento

È stata avvistata una mamma lince con i suoi cuccioli nati in natura tra i boschi della Slovenia. Una splendida notizia che riguarda un animale a rischio per via della caccia, della perdita di habitat e della mancanza di prede. **Queste dinamiche, infatti, avevano già causato la quasi estinzione della lince dinarica e di quella delle Alpi Sudorientali, nel secolo scorso** tanto che, nel 1973, venne fatto un primo tentativo di ripopolamento. Questo ebbe successo ma, purtroppo, dopo alcuni decenni, i felini hanno iniziato a diminuire arrivando nuovamente sull'orlo dell'estinzione. Oggi, grazie al progetto LIFE Lynx – promosso da WWF e finanziato dall'Unione europea – è avvenuto **il primo avvistamento sulle Alpi slovene, nella zona di Jelovica, di una femmina di lince – messa in libertà nella speranza che procreasse per la salvezza della specie – con tre cuccioli, da parte di due escursionisti.** Un evento importantissimo, poiché è stato accertato che non si tratta di una riproduzione in cattività bensì di una riproduzione in natura.

Da anni *LIFE Lynx*, con l'obiettivo di salvare le due specie di linci, tenta di mettere in pratica tutte le misure necessarie per incrementare la popolazione di felini esistente nelle foreste slovene, puntando anche a migliorare le connessioni con altri gruppi sparsi sul territorio. Ed ecco finalmente un segnale che fa sperare nel ripopolamento di questo predatore. **Non si esclude che anche altre due linci femmine liberate nella zona siano gravide o abbiano già partorito**, anche se non è facile riuscire a individuarle e osservarle in libertà. La ragione risiede nell'istinto di sopravvivenza che nasce nelle "mamme linci", le quali tendono a spostarsi e a cambiare ambiente spesso per proteggere i cuccioli.

[di Eugenia Greco]